

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C

Domenica delle Palme e II della liturgia delle ore



Tortoli

La Voce di S. Andrea

in cammino



Anno XXVIII - N. 12

www.parrocchiasantandreatortoli.org

20 - 26 Marzo 2016



IL PUNTO...

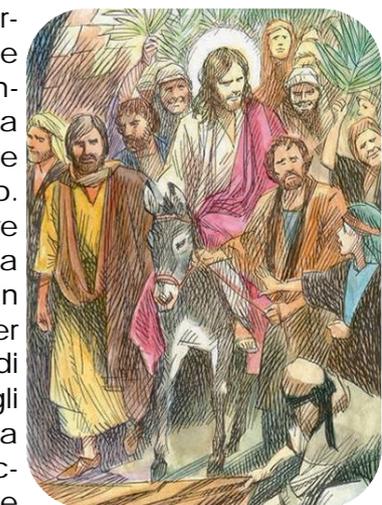
Perché ogni volta che leggo il Vangelo è come se fosse nuovo? Il Cristo del Vangelo non è una storia successa 2000 anni fa e che finisce lì. La passione di Gesù si rende presente un'altra volta oggi. Per me. In ogni S. Messa. E' un "qui e ora", succede adesso e Dio mi interpella oggi, in questo momento con il suo amore. L'avvenimento della Passione si rende presente oggi davanti ai nostri occhi.

INIZIA
la Settimana Santa

Egli, che era senza peccato, accettò la passione per noi peccatori e, consegnandosi a un'ingiusta condanna, portò il peso dei nostri peccati. Con la sua morte lavò le nostre colpe e con la sua risurrezione ci acquistò la salvezza, per Cristo Signore nostro.

LA PASSIONE DI GESU'
presente nel mio oggi

Con la domenica delle palme inizia la Settimana Santa, che ci introduce nel cuore della fede cristiana: la celebrazione della passione, morte e risurrezione del Signore Gesù. L'ingresso trionfale di Gesù in Gerusalemme è seguito dalla narrazione della sua passione e morte. Gesù entra in Gerusalemme accolto come un re da una folla acclamante; ma è un re diverso dai re di questo mondo. Un re che viene non per essere servito, ma per servire e dare la vita. Gesù sceglie di entrare in Gerusalemme trionfalmente per far comprendere che, prima di essere vittima degli uomini, egli va incontro liberamente alla passione e alla morte. Gesù accetta di essere acclamato re per preannunciare la sua gloriosa risurrezione, il suo trionfo sulla morte. Proprio lì, sulla croce, la sua regalità si manifesta in tutto il suo splendore. Nella sua unione con il Padre e nella preghiera Gesù trova la forza per fare della sua vita un dono totale. Nella preghiera Gesù si abbandona a Dio con una fiducia estrema. Pur di fronte all'assurdo, all'assurdo di un Dio che sembra abbandonarlo, Gesù non si ribella. Nella preghiera l'angoscia si apre al fiducioso abbandono in Dio. Nel momento della sofferenza anche per noi Dio sembra assente. E' la prova tipica del credente. Come è possibile? Come mai Dio non difende i suoi? "Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione." La preghiera allora è indispensabile per non lasciarci vincere dall'angoscia, per continuare a credere nell'amore di Dio. Ora il cristiano sa dove attingere la vera gioia di una vita bella, buona e felice: Nell'amore fino all'estremo. Ora sappiamo qual è la strada per rendere migliore il mondo: è la strada del servizio e del dono di sé. Impariamo l'amore da colui che soffrì per noi non rinunciando ad amarci fino alla fine.



Don Pietro

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
20 DOM	DOMENICA DELLE PALME S. Agostino Zahorng Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14 23,56 	07.30 • Massimo e Algide Cannas 09.30 • Distribuzione e benedizione delle Palme in piazzetta Roma seguirà Santa Messa in parrocchia 17.30 • Maria, Raimondo e Fortunata • Maria Pia Luzzitelli
21 LUN	S. Filemone Il Signore è mia luce e mia salvezza Liturgia: Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11	17.30 • Francesco e Carlo Muntoni • Giuseppe Pinna e defunti famiglia
22 MAR	Settimana Santa - S. Caterina La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38	08.30 (In S. Anna) Luciana Costa
23 MER	Settimana Santa - S. Turibio de Mogrovejo O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25	17.30 • Fra Nazareno, • Rosa Murreli e Luigi Marcialis
24 GIO	Cena del Signore - S. Romolo Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza Es 12,1-14; Sal 115; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15	09.30 Santa Messa Crismale 18.00 • Messa "In Coena Domini" e lavanda dei piedi. 21.00 • Ora Santa: con Gesù nell'orto degli ulivi
25 VEN	Passione del Signore Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito Is 52,13-12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-42	08.00 • Mattutino e Lodi 18.00 • Liturgia della passione e adorazione della croce 20.00 • Via Crucis per le vie della Città
26 SAB	Settimana Santa - S. Emanuele Alleluia, alleluia, alleluia Veglia Pasquale	08.00 • Mattutino e lodi 21.30 • Veglia Pasquale a seguire Santa Messa.
27 DOM	PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35) 	07.30 Pro Popolo 10.00 • Processione de "S'Incontru" a seguire Santa Messa Solenne. 18.30 Pro Popolo

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 38 84 346

e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



SETTIMANA SANTA 2016

Programma



Giovedì Santo - 24 Marzo

- 09.30** S. Messa "Crismale" in Cattedrale a Lanusei.
18.00 S. Messa in "Coena Domini" con lavanda dei piedi.
21.00 In Compagnia di Gesù nell'orto degli Ulivi Adorazione comunitaria al SS.Sacramento

DURANTE IL GIORNO POSSIBILITÀ DI CONFESSARSI

Venerdì Santo 25 Marzo

- 08.00** Mattutino e Lodi
09.00 Disponibilità per le confessioni
18.00 Liturgia della Passione e Adorazione alla Croce.
20.00 Via Crucis per le vie della Città:
 Piazza Cattedrale, via Cavallotti, via Mameli, Corso Umberto, via Baccasara, via Dante, via Mons. Virgilio, Via Bixio, via Iosto, via Amsicora conclusione chiesa Parrocchiale.

Sabato Santo - 26 Marzo

- 08.00** Mattutino e Lodi
09.00 Pulizia straordinaria della chiesa.
21.30 Solenne Veglia Pasquale e Santa Messa di Risurrezione.

GIORNATA DI RIFLESSIONE E CONFSSIONI

Domenica di Pasqua 27 Marzo

- 07.30** Santa Messa mattutina.
10.00 Processione de "S'Incontru" con partenza dei simulacri dalla Cattedrale S. Andrea e da S. Anna per incontrarsi in piazza Roma.
10.00 Santa Messa solenne
18.30 Santa Messa vespertina

Lunedì dell'Angelo - 28 Marzo

- 08.30** Santa Messa in S. Andrea.
18.30 Santa Messa vespertina in S. Andrea.

BUONA *Settimana Santa*

Carissimi parrocchiani, a voi che siete assidui lettori del foglio settimanale dedico un ulteriore spunto di riflessione per questi giorni santi. E' molto bello un dettaglio che ci presenta l'evangelista Luca nel racconto della passione di Gesù. Il velo del tempio si squarcia in due. Il velo che era un grande pezzo di stoffa, impediva l'accesso al santo dei santi di Gerusalemme, il luogo dove era conservata in passato l'arca dell'alleanza e che diventava il luogo della gloria di Dio. Lì nessuno poteva entrare se non il sommo sacerdote una volta all'anno. Il velo si squarcia in due, Dio è visibile, Dio si è svelato proprio in Gesù. A volte noi abbiamo un'idea di Dio che ci costruiamo noi... un Dio severo, che se non mi comporto bene mi castiga, che devo temere più che amare. Invece Gesù ci rivela qual è il vero volto di Dio.

Ora vi porgo cordialmente un invito: Siate presenti. Questa settimana vivetela insieme a Gesù. Giovedì sera alla messa che ricorda l'istituzione dell'Eucaristia e del Sacerdozio, venerdì alla grande celebrazione della croce, sabato nel silenzio accompagnando la Madonna che confida in Dio e nella lunga e luminosa notte della Risurrezione. Abbiamo il coraggio in questi giorni santi di metterci in gioco, di accompagnare Gesù e anche di identificarci. Forse ci troveremo un po' nei panni della folla, trascinata dall'opinione degli altri, o di Pilato, che sacrifica Dio ai suoi progetti, o nell'incoerenza di Pietro e nella sofferenza del Cireneo. Ma vi auguro di identificarvi almeno un po' nell'affermazione del centurione, uomo rude e abituato all'orrore che vedendo come muore quest'uomo, vedendo tanto amore, tanto perdono, tanta verità, si arrende e professa la sua fede: "Davvero quest'uomo era figlio di Dio".



Settimana Santa



IL SANTO PADRE

La voce di Francesco...

**Il Signore asciugherà ogni lacrima
e ci libererà da ogni paura**

Papa Francesco nella catechesi dell'Udienza Generale di oggi, 16 marzo 2016 in piazza San Pietro, ha continuato le sue riflessioni sulla presenza della Misericordia di Dio nella Sacra Scrittura, partendo dal brano del Libro di Geremia nel quale il profeta si rivolge agli israeliti deportati in terra straniera preannunciando il ritorno in patria. Anche noi, oggi, molte volte ci sentiamo abbandonati: quante volte - ha detto il Papa - sentiamo dire "Dio si è dimenticato di me"? Come è possibile che tanta sofferenza possa abbattersi su uomini, donne e bambini innocenti? Come è possibile - ha aggiunto il Santo Padre - che tanti migranti siano ammassati e bloccati al confine, senza acqua né cibo, al freddo, perché tanti cuori e porte sono chiuse? Ma Dio non è assente, Dio è vicino, non dobbiamo cedere alla disperazione, ma continuare ad essere sicuri che il bene vince il male e che il Signore asciugherà ogni lacrima e ci libererà da ogni paura.

di Marco Ladu